MEANO

In consiglio circoscrizionale il punto sull'iter delle installazioni di ripetitori per la telefonia. I cittadini sono molto preoccupati e chiedono rassicurazioni sull'eventuale impatto sulla salute

Si fa l'antenna di Cortesano sospesa quella di Gazzadina

Lavori imminenti e nessuna assemblea informativa ma la seconda installazione potrebbe essere superflua

NICOLA MASCHIO

Se ne è discusso tanto in questi ultimi mesi e alla fine, dopo la conferenza dei servizi di mercoledì prossimo, 9 luglio, partirà la procedura per l'installazione di un'antenna per le telefonia mobile a Cortesano (strada al Cirocol) sul territorio della circoscrizione di Meano e in un terreno privato. Inizialmente le antenne dovevano essere due ed un'altra sembrava essere prossima all'installazione a Gazzadina. Tuttavia, il progetto di quest'ultima è stato sospeso per via di rilievi inesatti e questioni relative alla conformazione del territorio. Inoltre, non verrà presa in considerazione l'installazione di una seconda antenna qualora dovesse rivelarsi sufficiente la copertura data da quella che verrà collocata a Cortesano.

Tutto ciò è emerso durante l'ultimo consiglio circoscrizionale, tenutosi lo scorso 4 luglio eccezionalmente nella sala sottotetto del centro sociale di Vigo Meano, alla presenza dell'assessora comunale **Monica Baggia** e dell'architetta **Elisa Miorelli**, dirigente del servizio Edilizia privata. «Abbiamo convenuto fosse il caso di convocare la seduta nei pressi del luogo che concretamente sarà interessato da queste vicende – ha spiegato il presidente circoscrizionale **Alessio Baldo**, – affinché gli abitanti della comunità di Vigo Meano e Cortesano potessero raggiungere più semplicemente la sede in cui si è tenuta la discussione, garantendo una più ampia partecipazione. Una scelta anche simbolica, essendo il nostro territorio composto da sei frazioni». E proprio i cittadini presenti (una quindicina circa), ha aggiunto Baldo, hanno potuto esprimere le loro perplessità durante un momento in cui i lavori sono stati sospesi: «Osservazioni che si sono concentrate soprattutto sulla presenza o meno di analisi relative a rischi e benefici dal punto di vista sanitario, per comprendere se gli enti preposti si siano mossi in questo senso per garantire, ovviamente, la sicurezza di tutte e tutti».

Il presidente della circoscrizione di Meano, Alessio Baldo

Insomma, i lavori partiranno a stretto giro. Tuttavia, il tema non è stato discusso solo in consiglio circoscrizionale ma anche in quello comunale, proprio lo scorso 3 luglio. A sollevare la questione è stata l'ex presidente di Meano ed ora consigliera di Onda, **Giulia Bortolotti**, che ha posto l'attenzione soprattutto sulla mancata organizzazione di un'assemblea pubblica per discutere delle antenne ed informare la cittadinanza dopo che, ha ribadito, il Comune su questo aveva dato disponibilità e la circoscrizione stessa si era espressa favorevolmente.

«Ho fatto da tramite tra circoscrizione e Provincia, cioè il soggetto che autorizza l'installazione dell'impianto, tuttavia mi è stato detto che non avrebbero convocato assemblee – ha concluso Baggia. – Ma sono stata invitata all'Osservatorio deputato all'informazione della cittadinanza: in quella sede si era deciso di organizzare un piano strategico di comunicazione di cui, però, non ho più saputo nulla. La circoscrizione ha poi indetto l'assemblea, ma essendo vicini alle elezioni comunali non è stato possibile farla».